



NUOVI MONDI

Il festival di montagna più piccolo del mondo

VI EDIZIONE

Nuovi Mondi è organizzato da



e sostenuto da



*Abbiamo bisogno di contadini, di poeti, di gente che sa fare
il
pane, che ama gli alberi e riconosce il vento.
Più che l'anno della crescita ci vorrebbe l'anno
dell'attenzione.
Attenzione a chi cade, al sole che nasce e che muore, ai
ragazzi che crescono, attenzione anche ad un semplice
lampione, ad un muro scrostato.
Oggi essere rivoluzionari è togliere più che aggiungere,
rallentare più che accelerare. Significa dare valore al
silenzio, alla luce, alla
fragilità, alla dolcezza*

Franco Arminio

29 Novembre//2 dicembre 2017

VIA MAESTRA

Le RESIDENZE CREATIVE del NUOVI MONDI FESTIVAL, il più piccolo festival di montagna del mondo

CALL APERTA PER GIOVANI CREATIVI

“La montagna esiste sì’ come fatto geologico
però tutto il resto lo mettiamo noi... noi
facciamo importante una salita, una montagna,
una nostra avventura... se non ci mettiamo
qualcosa, non rimane nessuna emozione”

Reinhold Messner

Un grande maestro

REINHOLD MESSNER

Due guide

Stefano Riba con il workshop di montagna disegnata

“Dintorno. Determinazione di un luogo”

Davide Longo con il workshop per lo storytelling

“La montagna all’improvviso”

Un unico tema: **la montagna**, come è e come sarà

Due luoghi: **Borgata Paraloup // Forte di Vinadio**

VIA MAESTRA intende promuovere arte e cinema in territori marginali praticando il camminare come mezzo di conoscenza di se stessi, della montagna, dello spazio e del tempo della creazione. Residenze creative che danno vita ad un territorio, rivivendolo e reinterpretandolo in nuove forme per

dar vita a creazioni visive, artistiche e ad installazioni che diano traccia del loro passaggio.

A guidare i cammini, ad ispirare le menti, Reinhold Messner perché non bisogna dimenticare che siamo il più piccolo festival di montagna del mondo e dobbiamo saperci far notare! Messner inaugurerà i due workshop che saranno tenuti da Stefano Riba sulle arti figurative e da Davide Longo sullo storytelling.

IL PREMIO per il workshop sullo storytelling

I partecipanti al workshop saranno invitati a presentare con un pitch di 3 minuti la loro personale elaborazione artistica sulla montagna davanti ad una commissione che decreterà un vincitore per ogni sezione del workshop.

I vincitori avranno la possibilità di realizzare il progetto artistico, naturalmente in Valle Stura!

Il festival

Nuovi Mondi film Festival

Il più piccolo festival di cinema di montagna del mondo

www.nuovimondifestival.it

info@nuovimondi.it

LA MONTAGNA ALL'IMPROVISO

Workshop di storytelling

Sette progetti per raccontare quello che la montagna è, potrebbe essere e sarà.

di Davide Longo

Sette partecipanti, sette idee e quattro giorni di tempo per svilupparle con l'obiettivo di raccontare quello che la montagna è, potrebbe essere o sarà. Sette inviti alla montagna che i selezionati dovranno confezionare durante la permanenza al workshop, partendo dai luoghi in cui il laboratorio si svolge e servendosi della tecnica di storytelling a loro più congeniale: reportage, documentario, spot, disegno, guida, fumetto, grafica, sceneggiatura, racconto, fotografia, cross media. L'obiettivo è arrivare a un prodotto breve, fruibile, diretto e attuale che racconti la montagna come contenitore di storie, natura, tradizione, umanità, ma soprattutto futuro, invitando il pubblico a conoscerla ed esplorarla.

Potrà accadere che nel corso del lavoro i progetti si fondano, creando sinergie e contaminazioni, dipenderà dai partecipanti e dai sette progetti selezionati. A coordinare, indirizzare, consigliare o sconsigliare durante il lavoro ci sarò io, Davide Longo, mentre un gruppo di esperti di storytelling, insieme ai referenti dell'organizzazione, sceglierà al termine del workshop il prodotto di cui appoggiare in seguito il perfezionamento, la realizzazione o la diffusione.

QUANTI: massimo 7 persone

DOVE: Forte di Vinadio

QUANDO: da mercoledì 29 novembre a sabato 2 dicembre

FEE: Il workshop è **gratuito/ soggiorno incluso**

PROGRAMMA

mercoledì 29 novembre

12:00

A pranzo con Messner e prima elaborazione individuale del progetto con sopralluoghi, incontri, eventuali interviste, riprese, fotografie, ricerche.

giovedì 30 novembre

11.00//14:00

primo incontro confronto con Davide Longo con presentazione dei progetti e del loro possibile sviluppo.

15:00 // 18,30

inizio lavori ed eventuali ricerche di altro materiale.

venerdì 1 dicembre

9,30//13:00 14,30//18.

Sessione di lavoro

sabato 2 dicembre

9,30 // 13:00.

visione e valutazione dei lavori

13:00

Premiazione

OSPITALITA'

I partecipanti al workshop alloggeranno presso la Caserma Carlo Alberto del Forte di Vinadio. Il festival si assumerà l'onere di alloggiare gratuitamente i partecipanti, il pranzo sarà a carico dei partecipanti, la cena a carico del festival.

MATERIALE

ciascun partecipante dovrà arrivare al workshop disponendo di tutto il materiale e l'attrezzatura tecnica che gli servirà durante l'elaborazione del progetto. L'organizzazione si premurerà di procurare gli spazi adatti per lavorare e i contatti necessari sul territorio.

COME PARTECIPARE

invio candidature entro il 15 novembre 2017 a

info@nuovimondifestival.it

SELEZIONE

Una bozza dell'idea o del progetto dovrà essere inviata entro e non oltre il 15 Novembre 2017 all'indirizzo di posta. E' gradito l'invio di un portfolio lavori.

Il testo non dovrà superare una cartella dattiloscritta (1800 battute spazi inclusi) e potrà avere allegate tre immagini.

La guida

DAVIDE LONGO

Davide Longo è nato a Carmagnola, non lontano da Torino.

Nel 2001 ha pubblicato per la Marcos y Marcos il romanzo *Un mattino a Irgalem* con il quale ha vinto il Premio Grinzane opera prima e il Premio Via Po. Dello stesso anno è il libro per bambini *Il laboratorio di Pinot*.

Nel 2004 è uscito il suo secondo romanzo il *Mangiatore di pietre (Marcos y Marcos)*, Premio Città di Bergamo e del Premio Viadana. E' regista di documentari (*Carmagnola che resiste, Memorie dell'altoforno*), autore di testi teatrali (*Pietro fuoco e cobalto, Il lavoro cantato, Ballata di un amore italiano, About Fenoglio*) e autore radiofonico per RadioRai (*Centolire, Luoghi non comuni*). Ha scritto per Repubblica, Avvenire, Slow Food, Donna, GQ, Travel, Alp, il quotidiano olandese Ncr.next e la rivista tedesca ADAC. Del 2006 è *La vita a un tratto*, ed. Corraini. Nel 2007 ha curato per Einaudi l'antologia *Racconti di montagna*, e pubblicato per Corraini il libro *E più non dimandare*, realizzato con il pittore Valerio Berruti.

Nel gennaio 2010 è uscito per l'editore Fandango il suo terzo romanzo *L'uomo verticale*, vincitore del Premio Lucca. Nell'estate dello stesso anno il volume *Il signor Mario, Bach e i settanta* (Keller Editore).

Nel 2011 è uscito il romanzo *Ballata di un amore italiano*, nel 2014 il romanzo *Il caso Bramard* entrambi editi da Feltrinelli. *Maestro Utrecht*, il suo ultimo libro, uscito nel 2016, è pubblicato dall'editore NN.

Nel 2017 ha scritto la sceneggiatura per il film *Il Mangiatore di Pietre* di prossima uscita, interpretato da Luigi Lo Cascio.

Vive a Torino dove insegna scrittura presso la Scuola Holden. I suoi libri sono tradotti e pubblicati in molti paesi.

DINTORNO.

DETERMINAZIONE DI UN LUOGO

Workshop di “montagna disegnata”: illustrazione, disegno, graphic design e ‘walkscape’; Sette autori per una guida visiva (e non solo) su Paraloup e dintorni.

di **Stefano Riba**

Lo scopo del workshop è approfondire il momento fondamentale a monte della realizzazione di un’opera, collaborativa e a più mani, determinata da una localizzazione spaziale ben precisa: quello in cui l’artista ‘sceglie’ un luogo che successivamente il suo lavoro cercherà di qualificare e di trasfigurare. In questo caso la scelta dei luoghi avverrà con una serie di camminate e la qualificazione e trasfigurazione di questi spazi fisici e naturali sarà veicolata da una pubblicazione illustrata che proporrà una serie di originali mappature, visuali, grafiche e testuali dei luoghi attorno a Paraloup.

Il progetto prevede due momenti. Il primo è il workshop di 5 giorni, rivolto ad un gruppo di sette artisti-illustratori-grafici il cui lavoro rivela una sensibilità al tema del luogo. Tale workshop si svolgerà a Paraloup (CN) e il suo fine è la realizzazione di una serie di camminate che portino all'elaborazione visiva del luogo e dei suoi dintorni. Il secondo momento attinge ai materiali prodotti a seguito dei trekking per comporre una speciale mappa che verrà stampata in duemila copie da lasciare in libera consultazione sul territorio e da scaricabile liberamente da un apposito sito web. Le tavole originali dei lavori che comporranno la mappa saranno poi esposti in una mostra, il cui allestimento sarà modulabile a seconda degli spazi in cui sarà esposta.

La scelta di Paraloup non è casuale. Essa è suggerita anzitutto dalla straordinaria varietà di storie che la circondano: la resistenza partigiana, il lavoro di Nuto Revelli, l’abbandono della borgata e la sua successiva riscoperta.

‘Determinazione di un luogo’ si sofferma sul rapporto profondo, e spesso oscuro, tra un soggetto umano e un determinato luogo. Va infine aggiunto che, aldilà dei suoi aspetti artistici, un’iniziativa di questo tipo tocca temi di sviluppo locale che vanno dal rafforzamento dell’identità della comunità coinvolta, al suo sviluppo socio-turistico, fino ad un arricchimento del quadro di riferimento della popolazione interessata dal progetto (residenti e turisti).

QUANTI: massimo 7 persone

DOVE: Rifugio Paraloup www.paraloup.it

QUANDO: da mercoledì 29 novembre a sabato 2 dicembre

FEE: Il workshop è **gratuito/ soggiorno incluso**

PROGRAMMA

mercoledì 29 novembre

12:00

A pranzo con Messner e prima elaborazione individuale del progetto con sopralluoghi, incontri, eventuali interviste, riprese, fotografie, ricerche.
pranzo privato con Reinhold Messner, gita in Valle stura, incontro pubblico con Messner, pernottamento a Paraloup.

giovedì 30 novembre

09:00//13:00

introduzione teorica dell'idea guida del workshop, pranzo con un esponente della Fondazione Revelli

15:00 // 19:00

pomeriggio libero per radunare idee e formulare le prime proposte.

venerdì 1 dicembre

9,30//13:00

passeggiata mattutina

13.00

pranzo con Luca Giacosa, fotografo-bergè di Sambuco

14,30//1800

elaborazione delle idee e presentazione al gruppo

sabato 2 dicembre

9,30 // 13:00.

visione e valutazione dei lavori

13:00

Premiazione

OSPITALITA'

I partecipanti al workshop alloggeranno presso il rifugio Paraloup per 3 notti con trattamento di mezza pensione (colazione e cena inclusi). Sono **esclusi** i pranzi, i costi di trasporto ed eventuali extra.

MATERIALI/EQUIPAGGIAMENTO

Ciascun partecipante dovrà arrivare al workshop disponendo di tutto il materiale e l'attrezzatura tecnica che gli servirà durante l'elaborazione del

progetto. L'organizzazione si premurerà di procurare gli spazi adatti per lavorare e i contatti necessari sul territorio. Sono necessari abiti caldi, giacca impermeabile o mantellina, scarpe da trekking possibilmente impermeabili, sacco a pelo, torcia.

La stampa finale della guida sarà a carico degli organizzatori del workshop.

COME PARTECIPARE

//Stefano Riba per le arti figurative

“Dintorno. Determinazione di un luogo”

invio candidature entro il 15 novembre 2017 a info@nuovimondifestival.it

SELEZIONE: illustratori, artisti, disegnatori, fumettisti, graphic designer possono partecipare gratuitamente alla call inviando il proprio portfolio, o il rimando al proprio sito web purché aggiornato,. Le candidature saranno valutate da un comitato che procederà alla selezione dei sette partecipanti al workshop. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 15 Novembre 2017.

La guida

STEFANO RIBA

Stefano Riba (Cuneo, 1981) è curatore free lance, editore e giornalista. Ha collaborato con la Fondazione Merz di Torino, il Museum Ludwig di Colonia e scritto per Flash Art, Artribune, Artkey e Il Manifesto. Nel 2012 ha co-fondato la casa editrice indipendente Print About Me Micro-Press e fondato lo spazio espositivo Van Der, tra il 2014 e il 2016 ha curato la serie di mostre Passi Erratici che si sono tenute al Museo Nazionale della Montagna di Torino, il Forte di Exilles e la Fondazione Merz. Oggi collabora con la casa editrice Rorhof, ar/ge kunst Galleria Museo e Museion Museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano.

